

# CENTRO STORICO DI SIENA (1995)

**Esercizio Finanziario**  
2009

**Capitolo**  
7305

**Finanziamento**  
€ 50.000,00

**Soggetto referente**  
Comune di Siena

**Soggetto beneficiario**  
Comune di Siena

**Sito web del referente**  
[www.comune.siena.it](http://www.comune.siena.it)

✓  
**Esempio di tavola di rilievo  
relativa al tratto oggetto di studio**

Credits: Archivio Comune di Siena

## ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA STRATEGIA DI CONOSCENZA

Il progetto ha previsto tre linee di azione: studi conoscitivi sulle mura, attività di revisione del *Piano del Colore* e miglioramento della comunicazione del Sito UNESCO.

Gli studi, eseguiti con il finanziamento *Legge 77/2006*, hanno permesso di fornire un esauriente quadro conoscitivo dello stato di conservazione della cinta muraria, in particolare tratti di mura cittadine compresi tra *Porta Ovale*, *Porta Pispini* e *Porta Romana*. Questa porzione di cinta muraria è interessata dalla progettazione esecutiva del primo stralcio del progetto complessivo *Cor Magis-Parco delle Mura*, obiettivo del *Piano di gestione* del Sito UNESCO.

Le altre due linee di azione hanno invece perseguito un obiettivo comune, ossia quello di aggiornare e successivamente divulgare il *Piano del Colore*, strumento normativo la cui finalità è quella di preservare e valorizzare i piani verticali della città quali facciate e monumenti. L'applicazione del *Piano* ha notevolmente contribuito alla conservazione dell'immagine del Centro storico di Siena in quanto, oltre ad indicare i metodi del restauro e di ristrutturazione dei piani verticali, ha individuato per ogni singolo elemento o oggetto di facciata, i materiali, i colori e le forme da impiegarsi, preservando le caratteristiche che hanno permesso al Centro storico l'iscrizione nella *Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO*.

Uno studio condotto dall'Università di Siena ha permesso di aggiornare e adeguare la normativa alle vigenti tecniche costruttive, mentre grazie alla collaborazione di un'azienda specializzata nel settore, si è provveduto a mettere a disposizione degli utenti una piattaforma GIS online contenente i dati principali delle facciate interessate da restauro e le tavole grafiche specifiche relative.

La chiusura di queste azioni si è concretizzata con un evento di presentazione avvenuto al Teatro dei Rozzi nel dicembre del 2015, al quale hanno partecipato rappresentanti degli ordini professionali, delle maestranze e della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, oltre all'Arch. Giorgio Forti, incaricato dall'amministrazione agli inizi degli anni '90 di redigere il *Piano del Colore*.

